LE USCITE

L'andamento incrementale rilevato dal lato delle entrate viene confermato per quanto riguarda le spese che mostrano, nell'anno 2003, un aumento rispetto all'anno 2002 del 12,7% per un importo complessivo che passa da 84.018,2 a 94.679,5 migliaia di euro.

Nella composizione delle spese in rapporto ai totali sopra richiamati, rimangono stabili le percentuali delle spese impegnate nella sezione delle contabilità speciali (67%) e delle spese correnti (32%) mentre cresce la percentuale delle spese in conto capitale e per rimborso di debiti che passano dallo 0,54% all'0,8%.

Un'ulteriore annotazione di carattere generale viene suggerita dalla lettura delle cifre e riguarda il rapporto pagamenti/impegni.

Orbene, sotto tale riguardo va evidenziato un peggioramento di 5,2 punti percentuali nel rapporto degli impegni tradotti in effettivi pagamenti entro la fine dell'esercizio (31,4% nel 2003 rispetto al 36,6% dell'anno 2002).

La residua parte, per il 63,2% si è trasformata in debito (57,5% nel 2002) e per il 5,4% (5,8% nell'anno 2002) in residuo passivo.

Tale peggioramento è legato alla crescita, all'interno della categoria delle "Gestioni speciali", del totale del rimborso delle spese di riscossione del diritto annuale dell'anno 2003 sostenute dal sistema camerale in relazione all'utilizzo del modello di pagamento F24 e da riversare all'Agenzia delle Entrate, nonché al mancato trasferimento degli importi affluiti alla sezione nazionale dell'Albo smaltitori alle Camere di commercio per la parte di oneri delle sezioni regionali non coperte dalle tariffe pagate dalle imprese e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'importo che dovesse eventualmente residuare.

Va al riguardo considerato che la quasi totalità dei "debiti", circa il 91%, riguarda le contabilità speciali e segnatamente le spese relative al Fondo perequativo (circa il 67%).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L'anno 2003 rileva un forte aumento rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda gli impegni assunti che sono aumentati del 12,7% rispetto all'anno 2002. L'ammontare impegnato ha raggiunto, infatti la cifra di 30.444,8 migliaia di euro rispetto ai 27.024,3 migliaia di euro del 2002.

All'interno del titolo si evidenziano tendenze diverse tra le grandi categorie di spese. A fronte, infatti, di una sostanziale stabilità dei servizi generali e di supporto all'attività dell'Ente (-0,5%) e di una sensibile diminuzione degli oneri non ripartibili (-41,3%), si riscontrano aumenti nelle spese per gli organi istituzionali (+35,8%) ma, soprattutto nei programmi e degli interventi per lo sviluppo del sistema camerale (28%) che passano da 12.109,3 a 15.496,9 migliaia di euro.

Sezione 1ª - Organi istituzionali

Cap. 1001 - Spese organi istituzionali

Gli impegni di spesa assunti per il funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio, Comitato di presidenza e Collegio dei revisori con l'aggiunta del Nucleo di valutazione) hanno registrato un incremento del 5,6% rispetto al precedente esercizio, essendosi ragguagliati a 669,7 migliaia di euro rispetto al dato di 633,9 migliaia di euro dell'anno 2002.

L'incremento è da collegarsi ad una maggiore presenza degli Amministratori alle riunioni del Consiglio e del Comitato in conseguenza della quale, sulla base dei nuovi criteri di determinazione degli emolumenti, si è avuto un maggiore esborso da parte dell'ente di somme a titolo di gettoni di presenza e di indennità di carica.

Cap. 1002 - Assemblea

Il capitolo di nuova istituzione destinato ad accogliere le spese di organizzazione delle due assemblee istituzionali dell'ente, ha rilevato un consistente incremento del 77,4% rispetto al precedente esercizio.

La somma complessivamente impegnata è risultata pari a 815,4 migliaia di euro.

Un incremento legato all'organizzazione, per il secondo anno consecutivo, del convegno di Stresa, tenutosi proprio in occasione dell'Assemblea istituzionale estiva, e che deve tener conto dell'obiettivo strategico perseguito dall'ente in questi ultimi anni di utilizzare il momento assembleare per riflettere con autorevoli personalità del mondo accademico, scientifico e politico, nazionali e internazionali, sui principali temi economici consentendo, allo stesso tempo, di migliorare l'immagine del sistema camerale e potenziando il ruolo istituzionale dell'Unioncamere.

Sezione 2ª - Servizi generali e di supporto all'attività dell'Ente

Gli impegni di spesa assunti nel corso dell'anno per sopperire alle esigenze di funzionamento degli uffici dell'ente e di supporto alla loro attività hanno richiesto risorse per 12.738,1 migliaia di euro, segnando un leggero decremento dello 0,5% sul precedente esercizio; decremento ancora più consistente se raffrontato con quella che era stata la previsione originariamente formulata e assestata in corso d'anno pari a 14.046,3 migliaia di euro e che risente, in particolare, delle forti economie registrate nei costi del personale (-775,6 migliaia di euro rispetto all'importo stanziato), nei costi di acquisto dei documenti commerciali (-206,2 migliaia di euro) e nelle spese di funzionamento (-216,0 migliaia di euro).

Relativamente alla sezione II^, alta è la percentuale di pagamento rispetto al totale impegnato - 84,3% -, mentre la restante parte si è tradotta in debiti per il 13,8% e in residuo passivo per il 1,9%.

Cap. 2001 - Competenze al personale

L'impegno di risorse che è stato accertato come necessario per il pagamento delle retribuzioni del personale, comprendendo nel relativo ammontare i compensi al personale assunto a tempo determinato nonché quelli per le prestazioni di lavoro straordinario, è stato quantificato in 3.255,2 migliaia di euro, cifra che segna una diminuzione dell'8,6% rispetto al precedente esercizio. Va detto che l'ente è risultata destinataria delle norme in materia di blocco delle assunzioni previste con la finanziaria dell'anno 2003 e, pertanto, solo nell'ultima parte dell'esercizio l'Unione, a seguito dell'emanazione del decreto del 27 maggio del Ministero delle Attività Produttive di accertamento positivo della sussistenza delle condizioni di equilibrio finanziario necessarie per procedere alle assunzioni delle unità di personale, ha potuto bandire i concorsi per il reclutamento del personale in sostituzione delle unità cessate anticipatamente dal servizio. L'effetto di tali concorsi si produrrà nel presente esercizio.

La riduzione si deve, essenzialmente, al fatto che il capitolo non include più la quota di emolumenti accessori spettante al personale non dirigente erogata, a partire dall'anno 2003, al capitolo "Altri costi del personale" ritenuto più pertinente a seguito dei nuovi criteri di formazione e distribuzione previsti nel contratto integrativo stipulato a fine esercizio 2003.

Corrispondentemente si è proceduto allo spostamento al medesimo capitolo 2003 degli importi corrisposti al Segretario generale e alla dirigenza dell'ente a titolo di retribuzione di risultato.

L'importo impegnato al capitolo 2001, depurato delle quote erogate a titolo di retribuzione variabile, mostra un lieve incremento dell'1,6% rispetto all'esercizio 2002 passando da 3.201,6 a 3.255,2 migliaia di euro.

Cap. 2002 - Oneri sociali

Gli impegni connessi al pagamento degli oneri sociali (previdenziali ed assistenziali) sono risultati pari a 1.033,3 migliaia di euro; cifra che segna un

aumento dell'8,2% rispetto al precedente esercizio e che risente dell'aumento dei costi previdenziali a carico dell'Ente in connessione alla maggiorazione dell'aliquota contributiva della gestione separata Inps disposta dal Governo per taluni contratti di collaborazione coordinata e continuativa a decorrere dall'1 gennaio 2003.

Cap. 2003 - Altri costi del personale

Nel capitolo "altri costi del personale" vengono imputate alcune tipologie di spesa che, a diverso titolo, fanno riferimento al personale. Si tratta, in particolare, delle spese per missioni, per il personale distaccato presso l'Unione, per la formazione del personale, per i buoni pasto, per il contributo all'organismo interno che presiede alle attività assistenziali, ricreative e culturali del personale, per la realizzazione delle prove selettive per l'assunzione del personale.

Per questo insieme di interventi nel corso dell'anno 2003 sono stati accertati impegni di spesa per un ammontare di 1.462,9 migliaia di euro, cifra che segna un incremento di quasi il 51% sul precedente esercizio. A determinare tale risultato ha contribuito in larga parte, come evidenziato in sede di commento del capitolo 2001, lo spostamento al capitolo 2003 della quota di retribuzione variabile erogata al personale impiegatizio e dirigenziale.

Il totale impegnato a tale titolo è stato pari a 452,7 migliaia di euro.

Per le restanti voci presenti nel capitolo il consuntivo degli impegni assunti fornisce i seguenti risultati, visti i confronti con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

- *Missioni del personale*: il 2003 ha visto un'aumento della "mobilità" del personale e dei dirigenti alla quale ha fatto riscontro un incremento della spesa per missioni (+7,8%) sia a titolo di rimborso delle spese che di indennità erogata; spesa che ha raggiunto la cifra di 456,8 migliaia di euro, pari all'12,4% delle retribuzioni del personale.

- *Costo del personale distaccato*: corrisponde ai rimborsi agli enti di provenienza dei costi dagli stessi sostenuti (per retribuzioni ed oneri riflessi) per il personale distaccato presso l'Unione. Nell'esercizio in rassegna tali costi sono ammontati a 387,8 migliaia di euro, con una lieve diminuzione del 2,5% rispetto al 2002;
- *Formazione del personale*: le spese per la formazione, qualificazione e perfezionamento del personale impiegatizio e dirigenziale hanno segnato nell'anno un incremento del 2,4% portando l'impegno di spesa a 52,0 migliaia di euro. L'attività è consistita nell'organizzare internamente all'ente corsi di inglese di gruppo ed individuali per il Segretario generale e i dirigenti e nel garantire l'aggiornamento del personale attraverso il ricorso a corsi organizzati da strutture formative esterne.
- *Spese per buoni pasto*: l'anno 2003 ha registrato un sensibile decremento relativamente al valore monetario dei buoni pasto (-7,4%). L'accertamento a fine anno è risultato pari a 51,8 migliaia di euro.
- *Contributo all'organismo interno per la promozione di attività assistenziali culturali e ricreative a favore del personale,* che, per contratto di lavoro va commisurato nel limite dell'1% delle spese per retribuzioni, è stato di 36,7 migliaia di euro, con un decremento dell'1,8% rispetto al valore dell'anno 2002.
- *Spese per concorsi*: nel corso dell'anno 2003 si è conclusa la selezione per l'assunzione a tempo determinato di personale di V^ livello L'importo impegnato nel capitolo a tale titolo relativo all'esercizio 2003 è stato pari a 5,9 migliaia di euro.
- *Spese assicurazione dipendenti e dirigenti, taxi e spese di trasporto*: le suddette spese trovano, per il primo anno, collocazione contabile al capitolo 2003 al fine di meglio definire il concetto di "costo complessivo del lavoro" sostenuto dall'ente; l'importo erogato, a tale titolo, nell'anno 2003 ammonta a 18,8 migliaia di euro

I tre capitoli di spesa sinora esaminati nell'ambito della sezione relativa ai "servizi generali e di supporto all'attività dell'ente" forniscono, nel loro insieme, la misura del "costo del lavoro".

Dalle somme degli impegni di spesa accertati nei tre capitoli emerge che tale "costo" ammonta a 5.751,4 migliaia di euro, cifra che segna un incremento di circa il 4,8% rispetto al precedente esercizio, che rappresenta il 18,8% delle spese correnti (contro il 20,2% del 2002) e il 6% delle spese totali (contro il 6,5% del 2002).

Cap. 2004 - Spese per servizi agli operatori economici e al sistema camerale

Gli impegni di spesa accertati in tale capitolo riguardano gli oneri che l'ente sostiene nell'ambito dell'attività svolta, con la collaborazione delle Camere di commercio, a favore degli operatori con l'estero e che ineriscono la stampa e l'acquisto dei vari documenti necessari alle operazioni di esportazione, con particolare riferimento a quelle effettuate in regime ATA e TIR, regimi gestiti, sulla base di convenzioni internazionali, da due catene cui l'Unione partecipa quale ente garante per l'Italia.

In relazione a tali attività, si riporta il prospetto dei dati relativi alle emissioni ATA, CPD China/Taiwan (documento analogo al Carnet ATA ideato esclusivamente per le esportazioni dai Paesi dell'Unione europea a Taiwan, e viceversa) e TIR nell'anno 2003.

DOCUMENTI EMESSI	**2003**	**2002**
Carnets ATA	10.569	10.489
Carnets CPD	265	123
Carnets TIR	42.007	42.469

I rapporti commerciali con l'Est europeo ed altri mercati di Paesi in via di sviluppo hanno subito nel 2003 una lieve flessione con un riflesso negativo sulle emissioni di Carnet TIR, che hanno registrato un leggero calo, rispetto al 2002 (- 1,1%); esercizio in cui le vendite, superando le aspettative, avevano esaurito quasi interamente le scorte di documenti, determinando all'inizio del 2003 una giacenza iniziale molto bassa.

In relazione a ciò, malgrado la leggera flessione nelle vendite, si è dovuto far fronte nel 2003 a maggiori acquisti di documenti sia per ricostituire scorte adeguate, sia per far fronte all'esigenza di sostituire alle Camere di Commercio un elevato numero di Carnets TIR (3.340), non più utilizzabili, in quanto venuta a scadere la copertura assicurativa. Tale sostituzione di documenti - a titolo gratuito - ha comportato per l'Unione minori entrate, che giustificano la flessione registrata nel 2003 dal cap. 1002 ("Entrate da servizi agli operatori economici e al sistema camerale").

Inoltre, per far fronte alla necessità di organizzare un sistema di spedizione di documenti, in grado di fornire le necessarie garanzie di pronta consegna e sicurezza del trasporto, sono stati attivati specifici servizi, che hanno determinato maggiori costi, ma anche maggiori garanzie.

Conseguentemente, in sede di assestamento di bilancio si è dovuto ricorrere ad un aumento della previsione iniziale del cap. 2004 (spese per i servizi agli operatori economici e al sistema camerale), i cui costi si riferiscono sostanzialmente agli acquisti, alla stampa ed alla spedizione dei documenti per l'estero.

Complessivamente nell'anno 2003 le risorse impegnate per tali attività hanno raggiunto la cifra di 1.943,7 migliaia di euro, segnando un incremento del 12% rispetto all'anno 2002.

Cap. 2005 - Spese di funzionamento

L'ampia e articolata gamma di beni e servizi acquistati nel corso dell'anno per far fronte alle esigenze di funzionamento dell'ente, ha richiesto un impegno di

risorse finanziarie pari a 2.239,1 migliaia di euro; si tratta di una somma inferiore al precedente esercizio, rispetto alla quale si registra un tasso di decremento complessivo pari a circa il 13%; decremento sul quale ha inciso la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/10/03 che ha disposto, per l'anno 2003, per gli enti pubblici tra cui l'Unioncamere, la riduzione del 10% degli stanziamenti destinati al consumo di beni e servizi intermedi determinando tale diminuzione sull'importo complessivamente impegnato per tale categoria di spese nell'anno 2001.

Nel dettaglio le voci più significative sulle quali si sono registrati impegni di spesa che hanno determinato scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono quelle di seguito evidenziate:

- come negli esercizi passati oltre un terzo delle spese di funzionamento dell'ente sono state impegnate per spese di locazione, sulle quali grava, quasi per la totalità, il costo del canone di locazione per l'affitto della sede. La cifra impegnata nel 2003 è stata pari a 872,3 migliaia di euro;
- per il servizio di spedizione e postale, si conferma l'andamento decrescente degli impegni di spesa che con un importo di 62,7 migliaia di euro registra una flessione di circa il 28% grazie al maggior impiego dei mezzi di comunicazione elettronica;
- per le spese telefoniche e fax, l'utilizzo di contratti di telefonia fissa e mobile offerti dal mercato, sempre più convenienti dal punto di vista delle tariffe applicate, ha consentito, anche nell'anno 2003, di registrare risparmi (-23%) rispetto all'anno 2002. La spesa complessivamente sostenuta a tale titolo ammonta a 110,4 migliaia di euro;
- per l'energia elettrica ed il riscaldamento l'importo complessivo di 79,8 migliaia di euro ha determinato, un incremento di circa il 42% rispetto all'esercizio precedente, legato alla circostanza che nel bilancio 2003 si è proceduto al pagamento di consumi relativi all'anno precedente;
- per le spese per i contratti di assistenza e manutenzione si rileva un aumento di circa il 26% rispetto al precedente esercizio, per una spesa

complessiva di 270,9 migliaia di euro. Tale aumento è giustificato dall'attivazione di nuovi contratti e dalla richiesta dell'Ente ai rispettivi fornitori di aggiornamento e potenziamento di servizi già prestati. I contratti che hanno subito i maggiori adeguamenti sono quelli legati ai servizi di assistenza al software di rete, conseguente anche dell'acquisto del nuovo server e di assistenza alla dotazione hardware. Nel corso del 2003, si è proceduto, altresì, a stipulare un apposito contratto di manutenzione del software di gestione delle schede budget; software realizzato e inventariato nell'anno 2002;

- per le spese per acquisto beni (materiale di cancelleria, di supporti per il funzionamento di PC e stampanti, fornitura di materiale vario) si rileva un importo di 84,1 migliaia di euro, con un incremento di circa il 20% rispetto al precedente esercizio;
- per il ricorso di prestazioni di servizi all'esterno l'impegno complessivo è stato pari a 180,6 migliaia di euro con un lieve decremento dell' 1% rispetto all'esercizio precedente;
- per il ricorso ai servizi di vigilanza e di pulizia l'importo complessivo di 259,6 migliaia di euro comporta un aumento del 4% rispetto al dato riferito all'anno 2002 da imputare al maggior utilizzo dei servizi di pulizia straordinaria della sede;
- per l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria all'interno della sede dell'ente l'anno 2003 registra un livello di spesa corrispondente a quello dell'esercizio 2002 - 147,6 migliaia di euro;
- per le spese di noleggio di fax, fotocopiatrici e linee dati postali, si rileva un impegno complessivo di 107,8 migliaia di euro con una riduzione del 62% rispetto all'impegno dell'anno precedente, legata anch'essa, per la parte dei consumi al massiccio impiego della posta elettronica per il trasferimento dei documenti;
- per le spese di assicurazione per contratti stipulati dall'ente l'impiego di risorse pari a 9,3 migliaia di euro è risultato inferiore del 74% rispetto a

quello sostenuto nel corso dell'esercizio 2002, in relazione alla modifica di imputazione contabile all'interno dei capitoli di spesa di alcuni contratti di assicurazione in corso di esecuzione (capitolo 1001 per la polizza stipulata a favore degli Amministratori e capitolo 2003 per la polizza rischi e infortuni per il personale dirigenziale e impiegatizio dell'Unioncamere);

- per l'acquisto di alcuni servizi minori (traduzione e registrazione, gestione autovetture, ristorazione e trasporti cittadini) l'impegno complessivo di 53,5 migliaia di euro pari ad un incremento del 41% rispetto all'anno 2002 è legato alla crescita degli eventi, manifestazioni e riunioni di lavoro organizzate dall'Ente nel corso dell'anno 2003.

Cap. 2006 - Oneri finanziari ed imposte

Gli accertamenti condotti con riferimento agli impegni di spesa derivanti dal pagamento delle imposte e tasse hanno portato a quantificare il loro ammontare in 920,5 migliaia di euro, registrando un decremento (-10%) sul precedente esercizio (1.028 migliaia di euro) motivato, essenzialmente dalla minore imposta sui redditi dovuta in relazione alla diminuzione dell'utile sulle attività commerciali dell'Ente.

A determinare l'impegno di spesa nella misura su indicata hanno concorso l'IRAP per 425,3 migliaia di euro; l'IRPEG per 146,6 migliaia di euro; la seconda rata dell'imposta sostitutiva di cui all'art.5 della legge 448/2001, determinata sul valore di perizia della quota di partecipazione in Borsa Spa per 108,5 migliaia di euro; la TARSU tassa smaltimento rifiuti per l'anno 2003 per 29,7 migliaia di euro e le altre tasse e tributi diversi per 42,3 migliaia di euro; le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari per 142,0 migliaia di euro ed infine le spese bancarie e per fideiussioni sui contributi nazionali e comunitari accordati all'Ente per la realizzazione di progetti, per 26,1 migliaia di euro.

Cap. 2007 - Spese legali e per consulenti

Nel corso dell'esercizio 2003 si è confermato l'incremento degli impegni per spese legali e per consulenze esterne (complessivamente le uscite accertate sono state pari a 1.300,0 migliaia di euro).

Il capitolo risente però in massima parte degli importi di rimborso delle spese legali pari a 1.101,6 migliaia di euro erogato agli ex-Amministratori assolti con formula piena in sede di conclusione dei giudizi intentati dalla Procura della Corte dei Conti; onere che grava sull'ente ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 dicembre 1996, n.639. Il totale degli impegni del capitolo legato ai conferimenti di incarichi di consulenza ammonta a 198,3 migliaia di euro con un decremento del 52% rispetto al precedente esercizio e motivato, in larga parte, dalla circostanza che nel corso dell'anno 2002 si è disposto straordinariamente la redazione della perizia giurata sulla quota di partecipazione dell'ente nella società Borsa s.p.a. al fine di determinare il valore imponibile dell'imposta sostitutiva prevista dall'art.5 della legge 448/01. Il versamento di tale imposta sostitutiva consente un importante risparmio fiscale nella eventualità di una vendita della partecipazione.

Le voci di spesa del capitolo hanno riguardato:

- per 97,2 migliaia di euro la richiesta di pareri legali su materie di interesse del sistema camerale;
- per 101,1 migliaia di euro le spese per consulenze tecnico-organizzative che hanno riguardato, nell'anno 2003, il servizio di prevenzione e protezione ai sensi della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione del sistema informativo dell'Unioncamere, l'assistenza alle attività dell'ufficio stampa dell'Ente.

Cap. 2008 - Spese di rappresentanza

Rispetto al precedente esercizio le spese di rappresentanza hanno manifestato un aumento del 43% attestandosi su un totale accertato di 12.367 euro.

In particolare, rispetto all'anno passato, nel corso dell'anno 2003, si è reso necessario, in occasione delle importanti manifestazioni organizzate dall'Ente (Convegno sulle autonomie funzionali, decennale della riforma 580/93) offrire alle personalità del mondo politico e istituzionali presenti piccoli omaggi finalizzati, ai sensi dell'art. 64 del regolamento di Amministrazione, a suscitare l''interesse e l'attenzione di ambienti e soggetti qualificati nei riguardi dell'Unione e della sua attività.

Cap. 2009 - Spese di funzionamento sede di Bruxelles

I servizi generali per il funzionamento dell'ufficio nonché le iniziative culturali e di promozione dell'immagine e del ruolo del sistema camerale italiano a livello comunitario promosse dalla sede di Bruxelles hanno richiesto spese per 570,8 migliaia di euro, denotando un decremento dell'4% sul precedente esercizio e una differenza in meno rispetto alla iniziale previsione del 5%. La riduzione è conseguenza di una minore attività progettuale da parte dell'ufficio a seguito della decisione di finanziare tali attività nell'ambito della sezione II^ del bilancio dell'ente.

Sezione 3ª - Programmi ed interventi per lo sviluppo del sistema camerale

Il 2003 ha registrato, nella sezione destinata ad accogliere le azioni progettuali, gli interventi e la attività ordinarie di natura ricorrente rivolte al sistema camerale, un incremento del 28% nel totale delle spese impegnate superiore al decremento del 4,28% conseguita (nel raffronto con l'anno 2001) nell'esercizio 2002.

Anche nel 2003, peraltro, viene confermata la tendenza al miglioramento nel rapporto pagamenti/impegni della sezione che passa dal 46% del 2002, al 49,6% nel 2003.

Per l'analisi delle iniziative progettuali e ordinarie realizzate all'interno dei capitoli della sezione si rimanda alla relazione sull'attuazione delle politiche di sistema. In questa sede si procede unicamente ad un elencazione delle stesse iniziative e ad un evidenziazione unicamente dei dati finanziari.

Cap. 3001 - Spese per iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema

L'impegno richiesto dall'insieme dei progetti è stato di 4.124,9 migliaia di euro, cifra che segna una crescita del 12,2% rispetto al precedente esercizio.

Su uno stanziamento complessivo di risorse di 4.257,05 migliaia di euro, a chiusura dell'esercizio ne risulta accertato un utilizzo nella misura del 96,9%. A fronte di questo apprezzabile livello di utilizzo delle disponibilità, anche il livello dei pagamenti è in netto miglioramento come testimonia la percentuale sulle spese impegnate del 61% conseguita nell'anno 2002 rispetto a quella del 48,6% dell'esercizio precedente.

Il totale di 4.124,9 migliaia di euro risulta così articolato per le singole linee di azione:

1. Camere come istituzioni (impegno accertato: 1.261,1 migliaia di euro);
2. Le Camere di Commercio con le associazioni a fianco delle imprese (873,6 migliaia di euro);
3. Camere protagoniste dello sviluppo (653,9 migliaia di euro);
4. Camere di professionisti (205,0 migliaia di euro);
5. Un sistema rinnovato (1.131,1 migliaiai di euro).

Cap. 3002 - Spese per progetti a finanziamento di organismi nazionali e comunitari

L'anno 2003 ha visto crescere notevolmente l'impegno dell'ente (+106%) nella realizzazione di progetti ammessi a godere del finanziamento da parte di organismi nazionali e comunitari.

L'importo di 3.952,5 migliaia di euro fa riferimento: per 532,0 migliaia di euro al finanziamento del Ministero del Lavoro dell' annualità 2003 del progetto Excelsior ; per 371,3 migliaia di euro al contributo per il progetto Apat per la realizzazione di un servizio di assistenza alle imprese in materia di comunicazione al Ministero dell'Ambiente di emissione di agenti inquinanti per effetto dell'attività produttiva svolta; per 850,8 migliaia di euro al finanziamento, sempre del Ministero del Lavoro, del Progetto Virgilio; per 6,0 migliaia di euro al contributo per il Progetto Market Access Oriented e per 2.192,31 migliaia di euro al contributo accordato dall'Inran – Istituto Nazionale della Nutrizione per la realizzazione di un piano di informazione del consumatore e degli operatori nazionali ed internazionali in merito al settore agroalimentare e indirizzato alla tutela degli stessi.

Nel leggere tali cifre, va tenuto presente che gli impegni "iscritti" nel capitolo riguardano solo le "spese dirette", non considerano quindi le "spese indirette" imputabili ai progetti (spese del personale impegnato, quota parte delle spese generali, ecc.). Ove si considerassero queste, il "costo" dei progetti salirebbe apprezzabilmente, anche se tali costi indiretti sono sostanzialmente "coperti" dai contributi ricevuti e accertati al capitolo 1003 delle entrate. Sempre a chiarimento delle cifre, va sottolineato, in questo capitolo, un basso rapporto impegni/pagamenti (27,7%) che trova però giustificazione nel fatto che il progetto Inran è stato finanziato sul finire dell'anno.

Cap. 3004 - Fondo intercamerale di intervento

Nell'esercizio 2003 il Fondo intercamerale di intervento ha potuto disporre di risorse per 775,7 migliaia di euro.

Con diversi provvedimenti del Comitato di presidenza le suddette risorse sono state così ripartite:

- 568 migliaia di euro al finanziamento di progetti proposti dalle Camere di commercio italiane all'estero e finalizzati al conseguimento di obiettivi

coerenti con le finalità del sistema camerale italiano. I progetti ammessi a contributi sono stati proposti da altrettante Camere di commercio italiane all'estero e in gran parte sono stati mirati a realizzare una rete di sportelli per l'internazionalizzazione sinergizzata con la corrispondente rete delle Camere di commercio italiane.

- 207,7 migliaia di euro al finanziamento di progetti di interesse del sistema camerale italiano. Con tali risorse sono stati finanziati i seguenti progetti:
  - "Assocamerestero - *Desk assistenza e monitoraggio alle CCIE raccordo tra le CIAA*" per 57,9 migliaia di euro;
  - *"CCIAA Taranto - Studio di fattibilità di una cittadella delle imprese*" per 60,0 migliaia di euro;
  - *"Mondimpresa - Integrazione contributo progetto per la valorizzazione della rete Integra"* per 89,7 migliaia di euro;

Cap. 3005 - Istituto Nazionale della Distribuzione

Alla attuazione del programma di attività proposto per l'anno 2003 dal Consiglio dell'Indis ed approvato dal Consiglio dell'Unione erano state destinate risorse per 680,8 migliaia di euro. A chiusura dell'esercizio la quasi totalità delle risorse assegnate (99,8%) è risultata impegnata (679,8 migliaia di euro) per la realizzazione delle attività ed iniziative programmate con un rapporto pagamenti su impegni del 40%.

Cap. 3006 - Quote associative

La partecipazione dell'Unione agli organismi operanti nell'ambito del sistema o che svolgono attività coerenti con le finalità delle Camere di commercio, ha comportato nell'esercizio 2003 una diminuzione di impegno pari al –8% in quanto l'assemblea dell'Istituto per l'ambiente - IPA ha deliberato la messa in